

RELAZIONE CONGRESSO

CARE/I COMPAGNE/I

RINGRAZIO TUTTI I NOSTRI OSPITI PRESENTI E ANTICIPATAMENTE CHI CI RAGGIUNGERÀ' NEI PROSSIMI GIORNI.

IL SINDACO DI BOLOGNA E DELLA CITTÀ' METROPOLITANA MATTEO LEPORE E TUTTI I SINDACI E RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI PRESENTI

GLI AMICI DI CISL E UIL I SEGRETARI GENERALI ENRICO BASSANI E GIULIANO ZIGNANI

I RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI DATORIALI DELLA COOPERAZIONE DEL MONDO DELL'ASSOCIAZIONISMO: ANPI, ARCI, LIBERA, EMERGENCY, MEDITERRANEA, AUSER, I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI.....

SPERO DI NON AVER DIMENTICATO NESSUNO NEL CASO MI SCUSO.

IL XX° CONGRESSO DELLA CGIL DI BOLOGNA, DELLA NOSTRA CAMERA DEL LAVORO E' FRUTTO DI UN CAPILLARE IMPEGNO DI TUTTI NOI.

NEGLI ULTIMI 4 ANNI ABBIAMO AFFRONTATO SITUAZIONI PARTICOLARMENTE COMPLICATE E INEDITE, PROBABILMENTE SENZA PARAGONI NELL'ULTIMO SECOLO DI STORIA NELLA LORO SEQUENZA TEMPORALE.

CRISI ECONOMICA, PANDEMIA SANITARIA, GUERRA NEL CUORE DELL'EUROPA, OLTRE A DECINE DI GUERRE SPARSE PER IL MONDO DI CUI SI PARLA MENO.

A CUI SI AGGIUNGE UN'INFLAZIONE A DUE CIFRE IL RISCHIO DI UNA RECESSIONE ALLE PORTE, NON ULTIMO BOLLETTE ENERGETICHE CON COSTI ALLE STELLE.

IN QUESTO CONTESTO PESANTE SIAMO STATI IN GRADO DI SVOLGERE UN NUMERO DI ASSEMBLEE: NEI LUOGHI DI LAVORO PARI A 2.922 E NELLE LEGHE DELLO SPI BEN 312 COME VENIVA PRESENTATO IN APERTURA DA.....CHE RINGRAZIO.

SEGNALO UN IMPORTANTE RISULTATO DI NIDIL GRAZIE AD UN LAVORO PER ALCUNI VERSI SPERIMENTALE CON LE CATEGORIE E LA CONFEDERAZIONE ABBIAMO REGISTRATO UNA DECUPLICAZIONE DELLE ASSEMBLEE E DEI LAVORATORI COINVOLTI **UN RECORD PER BOLOGNA** STORICO CHE CI PERMETTE DI DIRE CHE ANCHE I PRECARI OGGI HANNO UNA LORO RAPPRESENTANZA CONSOLIDATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE.

LE CDLI SONO STATE PROTAGONISTE DI DIBATTITI, INCONTRI, VERI E PROPRI CENTRI DI TUTELA ANCHE DURANTE IL PERIODO PANDEMICO E IL COSIDDETTO LOOK DOWN DEL TUTTI IN CASA.

LA CONTRATTAZIONE, LA TUTELA, I SERVIZI NONOSTANTE TUTTO HANNO FUNZIONATO E SIAMO STATI CAPACI DI MANTENERE UN PRESIDIO CONTINUO SUL TERRITORIO METTENDO AL CENTRO I TEMI ANCHE NUOVI E SPESSO COMPLICATI

LEGATI ALLA SICUREZZA, ALLA SALUTE.

L'IMPEGNO CONGRESSUALE SI E' PERFETTAMENTE INTEGRATO AL NORMALE LAVORO DI TUTTI I GIORNI, AL PUNTO TALE CHE SIAMO STATI CHIAMATI NEL CORSO DEGLI ULTIMI MESI A METTERE IN CAMPO DIVERSE MOBILITAZIONI NAZIONALI E LOCALI ULTIMA IN ORDINE DI TEMPO LO SCIOPERO DEL 16 DICEMBRE SCORSO IN CONTINUITÀ' CON LO SCIOPERO DEL 16 DICEMBRE 2021.

QUESTA E' LA VERA GRANDE FORZA DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE NON SI FA UNA COSA ALLA VOLTA MA BENSÌ' SI FANNO VIVERE TUTTE INSIEME GLI EVENTI LE NOVITÀ' E IL LAVORO QUOTIDIANO CON UNO SFORZO ANCHE ORGANIZZATIVO IMPORTANTE CHE RICHIEDE UN LAVORO DI SQUADRA NOTEVOLE.

FACCIAMOCI UN APPLAUSO PERCHÉ' CE LO SIAMO MERITATO.....

DOPO L' APPLAUSO SUL LAVORO FIN QUI FATTO IL COMPITO DI UN SEGRETARIO USCENTE E CHE HA CONCLUSO IL SUO MANDATO E' QUELLO DI EVIDENZIARE IL LAVORO SVOLTO SOPRATTUTTO DI DESCRIVERE UN QUADRO DELLA SITUAZIONE E DELLE COSE SUCCESSE, DEL CAMMINO FATTO IN 4 ANNI DALL'ULTIMO CONGRESSO.

PROVERÒ' AD EVIDENZIARE POTENZIALITÀ' MA ANCHE LIMITI SU CUI BISOGNEREBBE RIFLETTERE E INVESTIRE.

PRIMA ANCORA DI ENTRARE SU TEMI SPECIFICI NOSTRI TERRITORIALI CREDO OPPORTUNO UNA VALUTAZIONE SU COSA STA ACCADENDO NEL MONDO IN EUROPA SOPRATTUTTO E POI GLI EFFETTI SUL BEL PAESE.

C'È' UN GRANDE SPARTIACQUE NEL QUADRIENNIO RAPPRESENTATO DAL PRE E DAL POST PANDEMIA SANITARIA.

SUL LUNGO PERIODO PANDEMICO IL NOSTRO PENSIERO VA' A QUEI GIORNI, MESI DI LUTTI DI STRAZIO PER LE FAMIGLIE CON LA PERDITA DEI PROPRI CARI DI RIDUZIONI DELLE LIBERTÀ' PERSONALI E COLLETTIVE.

A QUEL MONDO DEL LAVORO CHE HA SAPUTO REGGERE L'URTO VIOLENTO DEL COVID A PARTIRE DA TUTTI I SETTORI SANITARI, I FAMOSI ANGELI, A CUI AFFIANCHEREI NELLA CATEGORIA DEI MERITI ACQUISITI SUL CAMPO I LAVORATORI DELLA LOGISTICA, DELLA DISTRIBUZIONE, DEI SERVIZI PUBBLICI CHE HANNO GARANTITO I SERVIZI ESSENZIALI E DI FATTO IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA.

ANCHE SE VA DETTO CHE GLI "ESSENZIALI" IN UNA SOCIETÀ' COME LA NOSTRA SONO MOLTO DI PIÙ' DI QUELLE CHE LA LEGGE CLASSIFICA COME TALI, SAREBBE UTILE RICORDARLO QUANDO SI VA AI RINNOVI CONTRATTUALI E NELLE DEFINIZIONE DELLE NORME LEGISLATIVE FUTURE.

UN PICCOLO INCISO CHE POI RIPRENDERÒ' I GOVERNI DI ALLORA E QUELLO DI OGGI SI SONO DIMENTICATI DI QUESTI LAVORATORI **NON HANNO DATO SEGUITO** AGLI IMPEGNI DI FINANZIARE LA SANITÀ' PUBBLICA E CREARE LE CONDIZIONI PER RINNOVARE I CONTRATTI IN LINEA CON LE NECESSITÀ' E LE RICHIESTE

NEL FRATTEMPO COME SINDACATO MANTENENDO LE NOSTRE SEDI APERTE ABBIAMO DATO SEGUITO ALLE INTESE NAZIONALI INTERVENUTE SUL TEMA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE CIOÈ' **SU COME LAVORARE NEI POSTI DI LAVORO IN PRESENZA DEL COVID.**

MA FORSE TROPPO IN FRETTA ABBIAMO DIMENTICATO LA CONQUISTA PIÙ' SIGNIFICATIVA CHE COME SINDACATO UNITARIO SIAMO RIUSCITI A COMPIERE **UNICO PAESE IN EUROPA** AD IMPEDIRE I LICENZIAMENTI **CON IL BLOCCO** ATTRAVERSO UNA DECRETAZIONE LEGISLATIVA E QUESTO HA FATTO SÌ CHE NON SI SONO PRODOTTI CROLLI OCCUPAZIONALI CHE AVREBBERO INNESTATO GRAVI CONSEGUENZE SULLA TENUTA SOCIALE DEL PAESE.

GRAZIE POI ALLE INTESE SULLA SICUREZZA ABBIAMO MESSO IN CONDIZIONI MILIONI DI LAVORATORI DI TUTTI I SETTORI DI MANTENERE IN ESSERE L'ATTIVITÀ EVITANDO UN COLPO ANCORA PIÙ' PESANTE SULLA TENUTA ECONOMICA.

LA PANDEMIA HA DI FATTO SBLOCCATO L'EUROPA DALLE POLITICHE DELL'AUSTERITÀ METTENDO IN CAMPO UN NEW DEAL CHIAMATO NEXT GENERATION EU A CUI HA FATTO SEGUITO IL PIANO NAZIONALE DI RESISTENZA E RESILIENZA (PNRR) CON LA POSSIBILITÀ' DI INVESTIRE OLTRE 200 MILIARDI DI FINANZIAMENTI EUROPEI PER IL NOSTRO PAESE.

QUESTO PIANO CONTINUA A RAPPRESENTARE ANCORA OGGI IN ALCUNE PARTI UN TERRENO DI ENUNCIAZIONI DI POSSIBILI PROGETTI CHE NON SEMPRE TROVANO LE GIUSTE COMPETENZE E LE SEDI PER ESSERE PREVENTIVAMENTE VALUTATI IN PARTICOLARE CON LE PARTI SOCIALI.

SI RISCHIA DI PERDERE L'ENNESIMA POSSIBILITÀ' DI COLMARE GAP STRUTTURALI CHE IL NOSTRO PAESE CONTINUA AD AVERE RISPETTO AD ALTRI PAESI EUROPEI DI RIFERIMENTO PER NOI.

SAPPIAMO CHE NELLA DISCESA DAL LIVELLO NAZIONALE ALLE REGIONI E AI TERRITORI NELL'ITALIA LUNGA E STRETTA CI SONO DIFFICOLTÀ' CONTRADDIZIONI E SOPRATTUTTO CARENZA DI COMPETENZE CHE LAMBISCONO IN ALCUNI CASI ANCHE REALTÀ' BEN STRUTTURATE COME LE NOSTRE.

NON SE NE PARLA MAI A PROPOSITO MA QUESTO TEMA DELLE COMPETENZE C'È' E RISCHIA DI DISPERDERE PARTE DEI FINANZIAMENTI PER MANCANZA DI RISPETTO DELLE CONDIZIONI POSTE DALL'EUROPA ALLA BASE DELLE EROGAZIONI ECONOMICHE IN PARTICOLARE LA GARANZIA DI RISPETTARE I TEMPI.

LO SCHEMA DEGLI AIUTI EUROPEI NON CONSENTE LA NOSTRA STORICA ARRETRATEZZA SUI TEMPI DEGLI APPALTI CHE SI ALLUNGANO A DISMISURA CON LE CONSEGUENZE CHE SAPPIAMO ANCHE RISPETTO ALL'AUMENTO DEI COSTI SCARICATO SEMPRE SUI LAVORATORI.

IL GOVERNO VUOLE RIMETTERE MANO A PARTI DEL PIANO NAZIONALE RICONTRATTARE CON L'EUROPA AUMENTANDO A MIO GIUDIZIO LE DIFFICOLTÀ' CHE DICEVO MA RISCHIANDO ANCHE DI AUMENTARE LA PERDITA POTENZIALE DI SPESA.

METTENDO MANO AL CODICE DEGLI APPALTI SU CUI DOBBIAMO FARE BUONA GUARDIA EVITANDO IL RISCHIO DELLE CONSEGUENZE SULLE TUTELE CONTRATTUALI E SULLE INFILTRAZIONI MALAVITOSE.

L'ATTUAZIONE DEL PIANO (PNRR) COZZA ANCHE CON LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE CARATTERIZZATA DALLA GUERRA RUSSO-UCRAINA CHE ANCORA OGGI LASCIA APERTE INCOGNITE CHE INCIDONO PESANTEMENTE SULLE DINAMICHE ECONOMICHE FUTURE CON EFFETTI CHE DEPOTENZIANO SENSIBILMENTE GLI IMPATTI POSITIVI DEI FINANZIAMENTI EUROPEI.

AUMENTO PREZZI MATERIE PRIME CARO ENERGETICO CON INEVITABILI RICADUTE INFLAZIONISTICHE CHE IMPATTANO PESANTEMENTE SUL POTERE D'ACQUISTO DI STIPENDI E PENSIONI E INEVITABILMENTE SUI RINNOVI CONTRATTUALI.

UNA SITUAZIONE A CUI SI AGGIUNGE IL PROBLEMA DELLA CARENZA DI MANODOPERA, PER VARI MOTIVI, CHE ANDREBBERO TUTTI INDAGATI E RISOLTI (NON CERTO PER IL REDDITO DI CITTADINANZA COME SI TENDE A SEMPLIFICARE).

BASTA PENSARE ALLA STORICA ASSENZA DI POLITICHE ATTIVE SU CUI QUALCOSA ABBIAMO PRODOTTO IN SEDE LOCALE CHE POI DIRÒ' MENTRE SU SCALA NAZIONALE LANGUE L'ASSENZA DI INTERVENTI STRUTTURALI MINANDO COSÌ' UNA POTENZIALE POSSIBILITÀ' DI RILANCIO DEL PAESE ANCHE PERCHÉ' UNA POLITICA SERIA IN QUESTO SENSO COSTEREBBE QUALCHE PUNTO DI PIL DA INVESTIRE PER OTTENERE UNA CRESCITA CAPACE DI ALIMENTARE SPESA SUL WELFARE PUBBLICO SULLA SANITÀ' E SULLA SCUOLA.

NEL FRATTEMPO CONTINUA A SOFFIARE DA ANNI UN VENTO IN EUROPA CHE HA SPOSTATO A DESTRA IL CONSENSO RIDUCENDO IN GENERALE IL PESO E LA RAPPRESENTATIVITÀ' DELLA SINISTRA STORICA EUROPEA.

PRIMA FACENDO LEVA SULLE PAURE E GLI EGOISMI ALIMENTATI DAI PROCESSI MIGRATORI POI CON LA GUERRA L'IMPOVERIMENTO DEI CETI MEDI E LA DEBOLE TENUTA DELLO STATO SOCIALE IN MOLTI PAESI EUROPEI CON DIFFICOLTÀ' A DISTRIBUIRE EQUAMENTE LE RICCHEZZE PRODOTTE E CONSEGUENTE AUMENTO DELLE DISEGUAGLIANZE E DELLA POVERTÀ'.

MA SENZA OMBRA DI DUBBIO LO SCENARIO PIÙ' RACCAPRICCIANTE E' QUANTO STA ACCADENDO IN UCRAINA IL CARICO DI MORTI E DI ODIO CHE SI ALIMENTA GIORNO PER GIORNO E L'IMPOTENZA DEGLI ORGANI INTERNAZIONALI ONU IN TESTA DI PORRE FINE AL CONFLITTO DI DETTARE UNA VIA D'USCITA.

ABBIAMO MANIFESTATO COME SINDACATO PER PRIMI NELL'ORMAI LONTANO FEBBRAIO DELLO SCORSO ANNO NEL GIORNO STESSO DELL'INVASIONE RUSSA RIEMPENDO PIAZZA MAGGIORE A BOLOGNA ASSIEME AGLI AMICI DEI PORTICI DELLA PACE ALL'ANPI ALL'ARCI A LIBERA ALL'INSIEME DEL MONDO PACIFISTA E ABBIAMO CONTINUATO FINO ALLA GRANDE MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEL 5 NOVEMBRE SCORSO A ROMA CHE CI HA VISTO A FIANCO CON BUONA PARTE DEL MONDO CATTOLICO.

INFINE IL PRIMO GENNAIO SCORSO A BOLOGNA CON L'ANNUALE APPUNTAMENTO SEMPRE SUL TEMA DELLA PACE.

NON BASTA..... BISOGNA CONTINUARE E CONTINUEREMO FINCHÉ' NON SI TROVI UN TAVOLO DI PACE E SI PONGA FINO AL CONFLITTO.

IL CAMBIAMENTO DELLO SCENARIO GEOPOLITICO L'IDEA DI UN ASSETTO EUROASIATICO NON PIÙ' ATLANTI CENTRICO I PROPOSITI DI UN NUOVO ASSETTO MONDIALE CON UN RUOLO DIVERSO E DECISIVO DELLA CINA CI DICONO CHE DOVREMO FARE I CONTI IN EUROPA SULLA TENUTA DELLE VECCHIE CERTEZZE ECONOMICO CAPITALISTE OSEREI DIRE A PARTIRE DAL DOLLARO QUALE MONETA DI RIFERIMENTO.

EMBARGHI E SANZIONI SULLA RUSSIA E CONSEGUENZE SUI MERCATI PRIMA O POI PRESENTERANNO UN CONTO SALATO CHE RISCHIA DI RICADERE SUGLI STATI E POI SULLE FAMIGLIE PIÙ' LA GUERRA SI ALLUNGA PIÙ' SARA' ALTO IL CONTO E PIÙ' RISCHIAMO L'INNESCO DI UN CONFLITTO MONDIALE.

NON DOBBIAMO TRASCURARE LE BATTAGLIE SUI DIRITTI E LE LIBERTÀ' CHE HANNO IN AFGHANISTAN PRIMA E IN IRAN DOPO UNA ESCALATION PREOCCUPANTE CHE ALCUNI REGIMI POLITICI E DITTATORIALI INFLIGGONO NEI CONFRONTI DELLE DONNE E DELLE LORO LIBERTÀ

ESSERE COERENTEMENTE PACIFISTI DOVREBBE ANCHE COMPORTARE LA RIPRESA DI UN DIBATTITO SUL DISARMO, SAPENDO CHE ABBIAMO MOLTE CONTRADDIZIONI AL NOSTRO INTERNO: A PARTIRE DALLA RICONVERSIONE DI UNA PARTE DELLE IMPRESE CHE OPERANO SULLA FABBRICAZIONE DELLE ARMI E LA NECESSITA' DI GARANTIRE UN DIVERSO LAVORO PER CHI VI OPERA.

DIREI CHE OLTRE A QUESTO C'È' IL TEMONE DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DOVREMO TROVARE LA FORZA DI AFFRONTARE QUESTE QUESTIONI PROVANDO A TENERE AL CENTRO LAVORO E SALVAGUARDIA DEL PIANETA

NEGLI ULTIMI GIORNI SI AGGIUNGE LA GRAVE SITUAZIONE IN BRASILE CHE ASSOMIGLIANDO A QUANTO VISTO/SUCCESSO UN PO' DI TEMPO FA NEGLI STATI UNITI (FAMOSO ASSALTO AL PARLAMENTO) CI PORTA A RIFLETTERE SULLA TENUTA DELLA DEMOCRAZIA LE FRAGILITÀ' I SIMBOLI RAPPRESENTATI DAI PARLAMENTI NON SI ACCETTA LA SCONFITTA DEMOCRATICA E SI CERCANO SCORCIAIOIE CHE CHE SCIVOLANO SU CRINALI REAZIONARI.....

QUINDI STIAMO SVOLGENDO UN CONGRESSO IN UNA COMBINAZIONE IMPRESSIONANTE PANDEMIA-GUERRA-INFLAZIONE-RECESSIONE CIOÈ' UN CONCENTRATO DI SFIGHE COME SI DIREBBE A BOLOGNA.

VENIAMO POI AI RIFLESSI SULLA POLITICA NOSTRANA L'APPUNTAMENTO ELETTORALE DEL 25 SETTEMBRE SCORSO IN ITALIA HA PLASTICAMENTE CONFERMATO QUANTO EMERGE DA TEMPO IN EUROPA E HA CONSEGNATO IL PAESE ALLA DESTRA.

UNO SCONFITTA PESANTE PER LE FORZE DI SINISTRA ITALIANE CHE FA IL PAIO CON LE DIFFICOLTÀ' DELLA SINISTRA EUROPEA CHE DICEVO PRIMA SALVO POCHE ECCEZIONI

IL DOPO DRAGHI CI RIPORTA UN GOVERNO DI DESTRA PURA CHE CONFERMA SUBITO FIN DALLA PRIMA MANOVRA ECONOMICA DA CHE PARTE STA A QUALE PARTE DEL PAESE SI RIVOLGE.

NON CI SONO SEGNI DI RIFORMA NELLA MANOVRA DEL DEF ANZI EMERGONO RITORNI NOSTALGICI DI ARRETRAMENTO BASTI PENSARE AI VOUCHER CHE RILANCIANO UNA POLITICA DI FORTE PRECARIZZAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO, L'ESATTO CONTRARIO DI QUELLO CHE SERVIREBBE E ALL'IDEA DI ELIMINARE LE CAUSALI DEI CONTRATTI A TERMINE.

UNA MANOVRA REGRESSIVA HA SOSTENUTO GIUSTAMENTE IL SEGRETARIO GENERALE.

ALTRO CHE RIFORMA FORNERO O RIFORMA DEL SISTEMA FISCALE?

QUI SI TORNA AI PAGLIATIVI (VEDI QUOTA 103) CHE NON CAMBIANO NULLA DELL'IMPIANTO PENSIONISTICO ATTUALE E CHE PERTANTO LASCIANO ALLE NUOVE GENERAZIONI UNA PENSIONE DA FAME.

COSI' COME SUL FRONTE DEI LAVORI GRAVOSI E DELL'AGGANCIO DELLE PENSIONI ALL'ANDAMENTO INFLAZIONISTICO CHE ABBIAMO VISTO E' STATO SOSTANZIALMENTE UN PICCOLO RITOCCHO PEREQUATIVO E MOLTO DISTANTE DAL CARO VITA.

ANCHE SUL FRONTE FISCALE IL RITORNO DELLA FLAT TAX SUI LAVORATORI AUTONOMI E IL RITOCCHO DEL CUNEO FISCALE INTRODUCONO UNA SCELTA DI CAMPO CHIARA **DO' A UNA PARTE DELLA POPOLAZIONE SENZA UNA EQUITÀ' DI FONDO SENZA PROGRESSIVITÀ'.**

PERO' AL CONTEMPO MI ASSICURO CHE CHI HA UN LAVORO SUBORDINATO O UNA PENSIONE E QUINDI NON PUO' AGGIRARE IL FISCO CONTINUI AD ESSERE TASSATO COME PRIMA ANZI DI PIU' PERCHÉ' NON C'E' EQUITÀ' PROPORZIONALE.

CON IL RISCHIO ANCHE CHE IN ALCUNI SETTORI PER PAGARE MENO TASSE SI SCELGA IL LAVORO AUTONOMO.....SEGNALI PREOCCUPANTI VE NE SONO DA TEMPO ANCHE IN SERVIZI DELICATI COME LA SANITÀ' SE POI IMMAGINIAMO L'UTILIZZO DEL LAVORO AGILE E LE MODALITÀ' DEI FUTURI RAPPORTI DI LAVORO IL TEMA SI ALLARGA ULTERIORMENTE.

CONTESTO LOCALE

SIAMO RIUSCITI IN UNA SITUAZIONE GENERALE CHE ANDAVA VIA VIA MODIFICANDOSI A LIVELLO LOCALE SIA SUI TAVOLI ISTITUZIONALI SIA ANCHE NEI CONFRONTI DELLE IMPRESE A DEFINIRE PATTI, PROTOCOLLI E ACCORDI CHE HANNO RAFFORZATO E CONSOLIDATO IL MODELLO DELLE RELAZIONI SINDACALI.

NON SONO MANCATE VERTENZE E MOBILITAZIONE IN PARTICOLARE PER SALVARE AZIENDE E NON SOLO DALLA DELOCALIZZAZIONE O CHIUSURA O SVENDITA **PENSO ALLA FIAC ALLA SAGA COFFE CHE E' DIVENTATA UNA VERTENZA SIMBOLO PER IL TERRITORIO** MA ANCHE ALLA MIRIADE DI PICCOLE MEDIE ATTIVITÀ' DEVASTATE DALLA PANDEMIA E POI DAL COSTO ENERGETICO.

REALTÀ' SPESSO PRIVE DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DOVE A FRONTE DI DIFFICOLTÀ' I LAVORATORI SONO SOLI E DIFFICILMENTE ORGANIZZABILI PER LIMITI OGGETTIVI (MANCANZA DI RAPPRESENTANZA SINDACALE, DI AGIBILITÀ' DI CONFRONTI CON LE IMPRESE DI FRAMMENTAZIONE SU PIÙ' TERRITORI.....)

ABBIAMO AFFRONTATO COME DICEVO VECCHI E NUOVI PROCESSI DI RISTRUTTURAZIONE ACCENTUATI DAL CONTESTO GENERALE CHE VEDE ANCORA OGGI SITUAZIONI DI CRISI E POSTI DI LAVORO A RISCHIO PENSO ALLA **VERTENZA DELLA SHERWIN WILLIAMS** COSI' COME LE DIFFICOLTÀ' NEL MONDO DELLO SPETTACOLO E DELLA CULTURA CHE HA VISTO RECENTI INIZIATIVE DI PROTESTA AL **TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA**.

MI PARE CHE COMPLESSIVAMENTE POSSIAMO DIRE CHE LA' DOVE I TAVOLI SI SONO CONCRETIZZATI DAL LIVELLO AZIENDALE A QUELLO ISTITUZIONALE IL SISTEMA DELLE RELAZIONI HA RETTO IN MODO DIGNITOSO TROVANDO SOLUZIONI DI SALVATAGGIO E PROSPETTIVA OCCUPAZIONALE.

ANCHE LA RISPOSTA DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI CHE ORGANIZZIAMO IN FASE DIFENSIVA E' SEMPRE BUONA, IN TUTTE LE CATEGORIE IL PROBLEMA E' ARRIVARE IN TEMPO E AVERE LE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ' REDDITUALI PER SOSTENERE LE LOTTE.

URGE COMUNQUE UNA NORMAZIONE NAZIONALE CHE UNIVERSALIZZI GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E PONGA CRITERI DI RIFERIMENTO SULLE SPECULAZIONI DERIVANTI DA PROCESSI DI DELOCALIZZAZIONE.

E' STATO RINNOVATO IL PATTO SULLO SVILUPPO DELLA CITTÀ' METROPOLITANA E SI E' AVVIATA UNA STAGIONE DI ACCORDI CON TUTTI I COMUNI E I DISTRETTI SANITARI PER METTERE AL CENTRO IL TEMA DEL LAVORO, DELLA SICUREZZA, DELLA CASA A DIFESA DEI PIÙ' DEBOLI GUARDANDO IN PROSPETTIVA SULLE ESIGENZE DI UN NUOVO STATO SOCIALE PER LE FAMIGLIE E SOPRATTUTTO PER COLORO CHE AVEVANO PERSO IL LAVORO.

DAL PROTOCOLLO SUGLI APPALTI FIRMATO DA OLTRE 30 SOGGETTI ISTITUZIONALI E RAPPRESENTANTI DEL MONDO ECONOMICO FINO AI PROTOCOLLI DI APPLICAZIONE DEI NUOVI CRITERI DI SICUREZZA PER IL COVID ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO.

PIÙ' RECENTEMENTE L'INTESA SPECIFICA CONDIVISA CON IL SINDACO LEPORE (A CUI VA RICONOSCIUTA LA GENESI SULLA PROPOSTA DELLA LOGISTICA ETICA) VEDE UN LAVORO INTENSO SULLA MESSA IN SICUREZZA E SULLA GARANZIA DI LEGALITÀ' E CORRETTA APPLICAZIONE DEI CONTRATTI, A PARTIRE DALL' INTERPORTO DI BOLOGNA FINO ALL'INTERO SISTEMA DI FILIERA CHE LA LOGISTICA INTRECCIA CON IL TESSUTO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI IN GENERALE.

SETTORE SU CUI C'È ANCORA UN LUNGO LAVORO DA FARE, SIA PER LE CATEGORIE CHE PER LA CONFEDERAZIONE.

PROPRIO IN QUESTI GIORNI È STATA RAGGIUNTA L'INTESA DI UN NUOVO PROTOCOLLO DI SITO DELL'INTERPORTO CHE AFFRONTA I TEMI DELLA MOBILITÀ CASA-LAVORO, CON UN PROGETTO DI ASILO NIDO QUALE SERVIZIO ALLE FAMIGLIE E UN IMPORTANTE INTERVENTO SULLA SICUREZZA CHE PREVEDE LA NASCITA DI UN COORDINAMENTO DEI DELEGATI ALLA SICUREZZA E INFINE IL RECEPIMENTO DELL'ACCORDO SUGLI APPALTI DEFINITO CON IL COMUNE DI BOLOGNA, DA PARTE DI INTERPORTO.

IN RELAZIONE POI ALL'EVOLUZIONE DELL'INFLAZIONE E DEL COSTO DELLE BOLLETTE ENERGETICHE ABBIAMO AVVIATO CONFRONTI E INTESE CON IL COMUNE DI BOLOGNA LA CITTÀ METROPOLITANA, HERA PER RICERCARE CONCRETI INTERVENTI DI CALMIERAMENTO DEI COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE TROVANDO RISORSE A BILANCIO NEI FONDI DI COMUNITÀ E UTILIZZANDO ANCHE I PROVENTI DEI DIVIDENDI.

SU QUESTI ASPETTI IL CONFRONTO SUL PIANO DI BILANCIO 2023-2026 CON IL COMUNE DI BOLOGNA PUÒ E DEVE RAPPRESENTARE IL BANCO DI PROVA DI UNA SERIE DI INTERVENTI CONCRETI CHE ALTRO NON SONO CHE LA RICOSTITUZIONE DI UN NUOVO WELFARE CHE TIENE CONTO DELLE EMERGENZE SU CUI NON SEMPRE IL GOVERNO INTERVIENE IN MODO COMPIUTO E PUNTUALE.

QUI PER NOI C'È UN OBIETTIVO IMPRESCINDIBILE LAVORARE PER RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE PAUROSAMENTE AUMENTATE NEGLI ULTIMI ANNI ANCHE NEL NOSTRO TERRITORIO.

IL NUOVO PROTOCOLLO DI RELAZIONI SINDACALI CON IL COMUNE DI BOLOGNA E PER LA PRIMA VOLTA CON LA CITTÀ METROPOLITANA COSTITUISCE UN UTILE STRUMENTAZIONE PER AFFRONTARE LE SFIDE DEL FUTURO AGENDO IN TERMINI PREVENTIVI SULLE SCELTE E SULLE RICADUTE DELLE AZIONI CHE SI SONO MESSE IN CAMPO CORREGGENDO SE OCCORRE IN CORSO D'OPERA EVENTUALI DIFETTI.

LA BOLLETTA ENERGETICA NON È SOLO UN PROBLEMA PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE È UN COSTO PER TUTTI COMUNI E ASSETTI OSPEDALIERI COMPRESI.

LA FASE È SICURAMENTE DELICATA LO SAPPIAMO DOBBIAMO TUTELARE CHI RAPPRESENTIAMO LAVORATORI E PENSIONATI E AL CONTEMPO TROVARE UN EQUILIBRIO CON LE RISORSE CHE SPESSO SCARSEGGIANO E CHE PORTERANNO A SCELTE DI PRIORITÀ DI SPESA

DOVREMO FARE SCELTE GIÀ A PARTIRE DALLA SANITÀ CHE RAPPRESENTA DA DOPO IL COVID AD OGGI UN PUNTO DI GRANDE SOFFERENZA I GOVERNI NON HANNO RIPIANATO I BILANCI NELLA SANITÀ E OGGI LA SOMMATORIA COVID PIÙ SPESA ENERGETICA RISCHIA DI METTERE A DURA PROVA LA TENUTA DEL SISTEMA PUBBLICO SANITARIO.

INFATTI COSÌ COME LO ABBIAMO CONOSCIUTO NEL NOSTRO TERRITORIO A FRONTE DI UN BISOGNO CRESCENTE DI INVESTIRE SERIAMENTE SULLA MEDICINA

TERRITORIALE E ANCHE IN DIREZIONE DI UN RECUPERO DI PROFESSIONISTI DA ASSUMERE PER RIDURRE IL RISCHIO DI UNA CARENZA STRUTTURALE.

ABBIAMO UNA PREOCCUPAZIONE VISTO CHI CI GOVERNA OGGI CHE POSSA VINCERE UN MODELLO DI SANITÀ' A NOI INDIGESTO TENENDO CONTO DELLE ESPERIENZE IN ALTRE REGIONI.

SU QUESTO CON CISL E UIL ABBIAMO COSTRUITO UNA LINEA UNITARIA A PARTIRE DAL CONFRONTO CON IL COMUNE DI BOLOGNA E LA CITTÀ' METROPOLITANA DEFINENDO CON IL SINDACO UN PROTOCOLLO DI IMPEGNI CHIARI PER SALVARE LA SANITÀ' PUBBLICA.

SAPENDO CHE QUI ABBIAMO SEMPRE TROVATO IL GIUSTO EQUILIBRIO TRA LA GESTIONE DIRETTA E QUELLA ACCREDITATA (EQUILIBRIO CHE PROBABILMENTE ANDRÀ' RIVISTO NEL NUOVO CONTESTO DI OGGI PER EVITARE PRIVATIZZAZIONI).

PARIMENTI CON LA REGIONE SI STA SVILUPPANDO UN CONFRONTO QUALE SEDE PRIMARIA IN DIFESA DELLA SANITÀ' PUBBLICA CHE CONOSCIAMO QUELLA APPUNTO EMILIANO ROMAGNOLA CHE HA TROVATO 800 MILIONI PER CHIUDERE IL BILANCIO ATTUALE E CHE HA BISOGNO DI FINANZIAMENTI FRESCHI DA PARTE DEL GOVERNO PER SALVAGUARDARE I PROPRI STANDARD DI QUALITÀ' QUESTO DEVE DIVENTARE UNA BATTAGLIA DI TUTTI A FORTE REGIA CONFEDERALE.

CI DOBBIAMO ATTREZZARE PER AFFRONTARE TUTTA LA FASE DELLO SVILUPPO LEGATA AI FINANZIAMENTI EUROPEI MA ANCHE AI FONDI GIÀ' DA TEMPO STANZIATI PER GRANDI OPERE PENSO AL TRAM E AL PASSANTE AUTOSTRADALE.

NON SONO OPERE SCONTATE COME ABBIAMO VISTO NONOSTANTE I DECENNI DI GESTAZIONE SONO ANCORA POSSIBILI INTERVENTI DI MESSA IN DISCUSSIONE DA PARTE DEL GOVERNO CHE NON HA NASCOSTO FIN DAI PRIMI GIORNI LA VOLONTÀ' DI INTERVENIRE PER CAMBIARE I PROGETTI CHE IN QUESTI CASI VUOL DIRE FAR SALTARE TUTTO.

DIETRO A QUESTE OPERE PUBBLICHE CI SONO STORIE LUNGHE DI DIBATTITI ANCHE ASPRI SUL NOSTRO TERRITORIO SONO NATI COMITATI CHE A VARIO TITOLO CON PIÙ' O MENO COGNIZIONE DI CAUSA INTERAGISANO INDIRETTAMENTE DA DESTRA E DA SINISTRA.

FINALMENTE E' PARTITO IL PRIMO CANTIERE SUL PASSANTE.

COME CGIL RITENIAMO OPPORTUNO PROCEDERE ALL'OPERA CREANDO UN IMPORTANTE VOLANO DI SVILUPPO OCCUPAZIONALE, PRODUTTIVO ECONOMICO PER L'INTERA AREA METROPOLITANA MA SOPRATTUTTO PER MIGLIORARE LA TRANSITABILITÀ' DEL TRAFFICO PER IL PAESE.

STESSO POSIZIONAMENTO VALE PER IL TRAM A CUI AGGIUNGEREI L'IDEA CHE LA CATEGORIA HA AVANZATO AL CONGRESSO DI RILANCIARE LA LINEA FERROVIARIA DI CINTURA PER SERVIRE EFFICACEMENTE LO SVILUPPO DEL TECNOPOLO E DEL POLO FIERISTICO.

IN QUESTO CONTESTO VA MIGLIORATO IL FUNZIONAMENTO DEL PEOPLE MOVER

IL COLLEGAMENTO VELOCE CON L'AEROPORTO CHE DEVE ESSERE EFFICACE E DI QUALITÀ' SENZA CONTINUE INTERRUZIONI.

NEL FRATTEMPO SI SPERIMENTERANNO AUTOBUS A IDROGENO E AUMENTERÀ' L'USO DI VEICOLI A PROPULSIONE ELETTRICA. PROBABILMENTE LA COMBINAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E LA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA SUI VEICOLI IN GENERALE PORTERANNO ALLA SOLUZIONE DEL NODO DEL TRAFFICO E SOPRATTUTTO RIDURRANNO IL GRAVE PROBLEMA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO.

SE NE PARLA POCO MA E' ALL'ORIZZONTE UN ALTRO INVESTIMENTO DI TIPO CULTURALE SU CUI INTERVERRANNO OLTRE 30 MILIONI DI EURO CON UN PROGETTO MARCATO (PNRR) E RIGUARDA IL POLO DELLA MEMORIA E DELLA DEMOCRAZIA.

GUARDATE SU QUESTO PUNTO SI GIOCA UN'IDEA ANTICA PARTITA QUASI VENT'ANNI FA DALLA CDL E DALL'ARCHIVIO PEDRELLI. L'ESIGENZA DI FAR TESORO A BOLOGNA DELLE MEMORIE DEL LAVORO DELLA STORIA CHE VA DA LIBER PARADISUS DALLA LIBERAZIONE DALLA SCHIAVITÙ' NEL 1300 AI GIORNI D'OGGI.

SUPERARE LE ATTUALI FORME DI "RETE DEGLI ARCHIVI" CHE SI SONO CREATE MA CHE RISCHIANO DI NON REGGERE DA UN LATO PER I COSTI DELLE STRUTTURE E DALL'ALTRO PER GLI SCARSI INVESTIMENTI CHE CI SONO IN QUESTA DIREZIONE DA PARTE DEI GOVERNI (POI COME SAPPIAMO AUTOREVOLI POLITICI DI DESTRA E NON SOLO HANNO DICHIARATO CHE CON LA CULTURA NON SI MANGIA).

PER QUESTO COME CDL ABBIAMO COLTO POSITIVAMENTE IL PROGETTO CHE QUESTA AMMINISTRAZIONE STA APPRONTANDO SONO ARRIVATI I SOLDI. L'ASSESSORE LAUDANI HA LE COMPETENZE GIUSTE E NOI DOBBIAMO STARE NEL PROGETTO PERCHÉ' RAPPRESENTIAMO 130 ANNI DI STORIA DEL LAVORO A BOLOGNA E PROVINCIA COME SI DICEVA UN TEMPO.

UN PROGETTO CHE HA L'AMBIZIONE DI DIVENTARE POLO NAZIONALE DELLA MEMORIA E DELLA DEMOCRAZIA SE NON QUI DOVE?

COINVOLGENDO TUTTI GLI ARCHIVI ESISTENTI E TUTTE LE DOCUMENTAZIONI ANCHE STRAGISTE CHE CI HANNO FORTEMENTE COLPITO.

UN PROGETTO CHE PORTERÀ' A BOLOGNA RICERCATORI DA TUTTO IL MONDO DENTRO LA STAZIONE DELL'ALTA VELOCITÀ' A 7 MINUTI DALL'AEROPORTO QUANDO IL PEOPLE MOVER FUNZIONA.....

DALLE SCOLARESCE AI RICERCATORI TUTTI DEVONO INTERAGIRE CON IL SISTEMA DEL POLO DELLA MEMORIA CON ANCHE LE FORME PIÙ' MODERNE DEL DIGITALE. QUESTO E' UN TRATTO PROGRESSISTA DI BOLOGNA.

IN QUESTO SCENARIO LOCALE COME VEDETE COMPAGNE/I EMERGONO UNA SERIE DI INVESTIMENTI CHE PORTERANNO NELL'AREA METROPOLITANA IMPORTANTI CAMBIAMENTI MA ANCHE NUOVE RICHIESTE SOPRATTUTTO DI CASE E DI SERVIZI.

BASTA PENSARE AL TECNOPOLO CHE VEDRÀ' VIA VIA SVILUPParsi UN NUMERO DI ADDETTI PER LO PIÙ' TECNICI E RICERCATORI CHE DOVRANNO TROVARE RESIDENZA TERRITORIALE MA PENSO ALLE MIGLIAIA DI LAVORATORI CHE SI RIVERSERANNO SUL TERRITORIO PER EFFETTO DELL'AVANZAMENTO DEI CANTIERI DI LAVORO.

DOBBIAMO ATTREZZARCI PER TEMPO SAPENDO CHE MOLTO PROBABILMENTE QUESTI ASPETTI SI SOMMANO AI VECCHI PROBLEMI DI RICHIESTE DI CASE PER EFFETTO DELLE ESIGENZE DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE CHE VENGO NO A VISITARE BOLOGNA IN QUANTO TURISTI.

VA FATTA UNA PENSATA STRATEGICA E DI PROSPETTIVA PER NON TROVARCI DI FRONTE A CARENZE STRUTTURALI DI RISPOSTA SU QUESTE ESIGENZE PRIMARIE.

BENE L'IDEA DEL SINDACO DI UN PIANO CASA **UN PIANO PER L'ABITARE** EVITANDO CONSUMI DI SUOLO E UTILIZZANDO LE GRANDI AREE DISMESSE PER RIEMPIRE CIO' CHE SI PUÒ' E SI DEVE IN RISPOSTA ALLE ESIGENZE, APRIAMO UN CONFRONTO

VA TROVATO IL GIUSTO EQUILIBRIO TRA GIOVANI, STUDENTI, LAVORATORI, FAMIGLIE, TURISTI NESSUNA RISORSA VA ESCLUSA VISTO ANCHE IL PAUROSO ANDAMENTO DEMOGRAFICO CHE CI STA CONDANNANDO DA DECENNI AL RISCHIO DI UN RAPIDO DECLINO ECONOMICO SOCIALE

ABBIAMO PENSATO DI SVILUPPARE DOMANI UNA TAVOLA ROTONDA SUL TEMA DELLE PROFESSIONALITÀ' DEL FUTURO **DEL LAVORO CHE VERRÀ'** CON UNA RICERCA CHE SARA' PRESENTATA ALLO SCOPO DI TENTARE UN RAGIONAMENTO CHE PUÒ' INTERESSARE GLI AMBITI CONTRATTUALI E RAFFORZARE LE POLITICHE ATTIVE IN UN FUTURO MERCATO DEL LAVORO CHE RISCHIA DI ESSERE TROPPO PRECARIO E TROPPO DIPENDENTE DA LOGICHE DI MERCATO USA E GETTA CON BASSI SALARI E BASSA QUALITÀ' DELLA RISPOSTA FORMATIVA.

IN QUESTI ANNI DALLA CARTA DEI DIRITTI DEL LAVORO DIGITALE PIÙ' NOTA COME L'ACCORDO SUL LAVORO DEI RIDERS DI CUI A BOLOGNA SIAMO STATI PIONIERI E LABORATORIO ANCHE PER IL LIVELLO NAZIONALE GRAZIE ANCHE QUI AD UNA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E AD UN ASSESSORE LOMBARDO PARTICOLARMENTE ILLUMINATO

MA NON VA DIMENTICATO L'INTESA UNICA IN ITALIA CHE COINVOLGE IN PRIMIS LA CURIA SULLE POLITICHE ATTIVE RIVOLTE AI LAVORATORI FRAGILI CHE IN 5 ANNI DI SPERIMENTAZIONE HA RAGGIUNTO TRAGUARDI IMPORTANTI E CHE OGGI SI OCCUPA DI TUTTI COLORO CHE CERCANO UN POSTO DI LAVORO E CHE SONO IN DIFFICOLTÀ

INFINE VORREI RICORDARE UN'INTESA IMPORTANTE CON LA COOPERAZIONE CHE RIGUARDA UNO STRUMENTO IN DISUSO MA CON GRANDI POTENZIALITÀ' SIA IN TERMINI DI RISORSE MA ANCHE DI CALMIERAMENTO DEL LIBERO MERCATO IL COSIDDETTO WORK BY OUT CHE ALTRO NON E' CHE SALVARE POSTI DI LAVORO AZIENDE PRODOTTI ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE IN FORMA COOPERATIVA DELLA SOCIETÀ' ENTRATA IN DIFFICOLTÀ' SALVANDO POSTI DI LAVORO MARCHI E

BREVETTI

SAPPIAMO LA DIFFICOLTÀ' OGGI A DIFFERENZA DEL PASSATO DI QUESTE FORME PERCHÉ' POSSONO DECOLLARE SOLO SE C'È' LA VOLONTÀ' DI RISCHIARE E INVESTIRE DA PARTE DI CHI LAVORA PROBABILMENTE OCCORRE ANCHE QUI SPERIMENTARE E COGLIERE GLI AGGIUSTAMENTI OPPORTUNI PERCHÉ' ANCHE QUESTO PUÒ' ESSERE UNO STRUMENTO DI POLITICHE ATTIVE SUL LAVORO

MA NOI POSSIAMO PENSARE AD UNO SVILUPPO DEL TERRITORIO SENZA AFFRONTARE I NODI DEL NOSTRO APPENNINO? PENSO DI NO.

SU QUESTO ABBIAMO RECENTEMENTE CONCLUSO UN LAVORO DI ANALISI GRAZIE ALL'IRES DELLA CGIL REGIONALE E FATTA UNA PRIMA PRESENTAZIONE IN SALA BORSA CON L'OBIETTIVO DI CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI CHE I LIVELLI ISTITUZIONALI **A PARTIRE DALLA REGIONE** HANNO MESSO IN CAMPO ANCHE QUI UTILIZZANDO FINANZIAMENTI DA PNRR.

CREDO CHE LO SVILUPPO METROPOLITANO DI BOLOGNA NON POSSA LASCIARE INDIETRO NESSUNO MEN CHE MENO LE ZONE DI MONTAGNA CHE POSSONO DIVENTARE MOTORE DI CRESCITA E IMPORTANTI LUOGHI DI RILANCIO PER VECCHI E NUOVI LAVORI PER IL TURISMO E PER IL RAPPORTO CON LA NATURA.

INFRASTRUTTURE BANDA LARGA DIGITALIZZAZIONE ED ECONOMIA VERDE DEVONO ESSERE INSERITE IN UNO SVILUPPO ARMONICO TRA PIANURA E MONTAGNA.

IL DOCUMENTO POLITICO CHE ABBIAMO PREPARATO COME SEGRETERIA CONFEDERALE PROPONE DIVERSE SOLUZIONI CONTRATTUALI CHE RICHIEDONO UN FORTE INTRECCIO TRA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO E CONTRATTAZIONE TERRITORIALE METTENDO A FATTORE COMUNE I TEMI SALARIALI E LE ESIGENZE DI RISPOSTE SU SCALA SOCIALE.

IL DOCUMENTO E' A DISPOSIZIONE DELLA DISCUSSIONE CHE SI FARA' ALL'INTERNO DELLA COMMISSIONE POLITICA E QUINDI RAPPRESENTA LA BASE DA CUI FAR SCATURIRE LE PROPOSTE PER L'IMPOSTAZIONE CONTRATTUALE DEI PROSSIMI ANNI COERENTEMENTE CON LE SCELTE CONTENUTE NEI DOCUMENTI CONGRESSUALI NAZIONALI.

PER SOSTENERE IN QUESTI ANNI LE SCELTE CONTRATTUALI E GLI OBIETTIVI CI SIAMO PROGRESSIVAMENTE PREDISPOSTI NEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI TRA CONFEDERAZIONE, CATEGORIE E SERVIZI.

E RICORDO SOMMARIAMENTE LE MOBILITAZIONI PRIMA DEL COVID ABBIAMO OSPITATO IL PRIMO MAGGIO NAZIONALE CHE MANCAVA A BOLOGNA DA ALCUNI DECENNI E' STATO UN EVENTO IMPORTANTE CHE HA FATTO DA CORNICE A DIVERSE MANIFESTAZIONI DI CATEGORIA DI QUEL PERIODO LEGATE AI RINNOVI CONTRATTUALI.

POI CON L'ARRIVO DEL COVID DA FEBBRAIO 2020 NELLO SCONCERTO DEL COSA FARE ABBIAMO NEL RISPETTO DELLE RESTRIZIONI DI LEGGE RIPRESO UN

DISCRETO RAPPORTO CON LE PIAZZE DI BOLOGNA NONOSTANTE LA PANDEMIA.

RICORDO LE TANTE INIZIATIVE DI CATEGORIA CON LA SPERIMENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI CORREDATE DALLE DISTANZE STANZIALI OLTRE IL METRO CON O SENZA LE SEDUTE COME NELLA TRE GIORNI DEL LAVORO DELLA CGIL NAZIONALE IN PIAZZA SANTO STEFANO.

LA MANIFESTAZIONE IN SCIOPERO DAVANTI ALL'INAIL PER LA MORTE DI YAYA IL LAVORATORE DELL'INTERPORTO CHE HA DI NUOVO MESSO TUTTI DI FRONTE AI TANTI E TROPPI INFORTUNI MORTALI A CUI DOBBIAMO DARE RISPOSTE DI MAGGIORE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

FINO ALLE PIÙ' RECENTI MANIFESTAZIONI SUL CARO VITA A GIUGNO IN PIAZZA 8 AGOSTO E SULLA MANOVRA FINANZIARIA IL 16 DICEMBRE SCORSO.

NON DIMENTICO LA FASE DEL GREEN PASS E DELLE INIZIATIVE SULL'OBLIGO NAZIONALE E LA CONSEGUENZA DI ESSERE NEL MIRINO DEI NO VAX CHE HANNO IMBRATTATO CENTINAIA DI SEDI DELLA CGIL CISL E UIL E CHE RECENTEMENTE HANNO DETURPATO CON SCRITTE LE NOSTRE SEDI DI FUNO BUDRIO E ANCHE IN VIA MARCONI

MI PARE CHE SU QUESTO ASPETTO DALL'ASSALTO ALLA SEDE NAZIONALE DELLA CGIL L'ESCALATION E' STATA CONTINUA E NON POSSIAMO DIRE CHE SIA FINITA

MI AUGURO ANCHE DI NON DOVER PIÙ' ASSISTERE ALLE CONTESTAZIONI DEI COBAS DAVANTI ALLA CDL PERCHÉ' ABBIAMO VISTO ANCHE QUESTO NEGLI ULTIMI TEMPI

QUALSIASI SINDACATO DOVREBBE USARE LE PROPRIE ENERGIE VERSO LE SEDI DATORIALI ED EVENTUALMENTE ISTITUZIONALI NON CONTRO ALTRE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

PER QUESTO I LIVELLI ISTITUZIONALI DOVREBBERO FARE GRANDE ATTENZIONE A DARE PESO RICONOSCIMENTO E RUOLI A SINDACATI NON SEMPRE TRASPARENTI NEI LORO RUOLI.

MA NEL CHIUDERE QUESTO RAGIONAMENTO SU ACCORDI PROTOCOLLI PATTI E MOBILITAZIONI CIOÈ' IN ALTRI TERMINI SUL MODELLO CONTRATTUALE A TUTTO TONDO DI BOLOGNA **IL CEMENTO** E' RAPPRESENTATO DAI RAPPORTI UNITARI

OGNI AZIONE E STAGIONE CONTRATTUALE CHE HA PORTATO A RISULTATI IMPORTANTI HA VISTO UN GRANDE LAVORO UNITARIO CONFEDERALE E DELLE CATEGORIE DI QUESTO RINGRAZIO ENRICO E GIULIANO

SIAMO RIUSCITI SUL TERRITORIO A TROVARE SEMPRE LE MODALITÀ' DELLO STARE E LAVORARE ASSIEME ANCHE QUANDO A ROMA MAGARI CI SI DIVIDEVA

ANZI DA BOLOGNA SPESSO ABBIAMO CREATO LE CONDIZIONI PER RILANCIARE L'AZIONE SINDACALE UNITARIA E LO FAREMO ANCORA NE SONO CERTO ALDILÀ' DELLE ULTIME MANIFESTAZIONI

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

PER FAVORIRE LE ATTIVITÀ SINDACALI NECESSARIE SUGLI OBIETTIVI CHE RICORDAVO PRIMA E POI ANCHE NEL DARE SEGUITO PRATICO ALLE DECISIONI ASSUNTE DALLA RECENTE ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA ABBIAMO AGITO SU DIVERSI FRONTI.

NE RICORDO ALCUNI:

RIDUZIONE DEL 3% DELLA CANALIZZAZIONE A VANTAGGIO DELLE CATEGORIE GIÀ OPERATIVA DAL 2019 PER AIUTARE LE STESSE AD INVESTIRE SU PROGETTI DI SINDACALIZZAZIONE E DI CONTRATTAZIONE INCLUSIVA COME PREVISTO DALLE SCELTE DELL'ULTIMO CONGRESSO.

RISANAMENTO DI CA' VECCHIA CON LAVORI IMPORTANTI DI RISTRUTTURAZIONE CON INVESTIMENTI CHE NEGLI ULTIMI 4 ANNI HANNO SUPERATO IL MEZZO MILIONE DI EURO CON UN CONTRIBUTO DELLE CATEGORIE PARI AL 30% IL RESTO DEI COSTI E' STATO SOSTENUTO DALLA CDLM.

INTERVENTI SUL TERRITORIO PER MIGLIORARE LE SEDI DELLE CDL E DELLE LEGHE MANTENENDO UNA CAPILLARE PRESENZA CON 75 SEDI INVESTENDO NEGLI ULTIMI 4 ANNI OLTRE MEZZO MILIONE DI EURO PER RISTRUTTURAZIONI E NUOVE SEDI.

OLTRE A QUESTO NON VA DIMENTICATO L'INTERVENTO IMPORTANTE SVOLTO SULLA SEDE DI VIA MARCONI PER IMPIANTO DI ANTINCENDIO E NUOVA RETE TELEFONICA E DI RISCALDAMENTO DOVE ABBIAMO INVESTITO CIRCA UN MILIONE DI EURO.

INSERITI A BILANCIO NEL 2020 E 2021 OLTRE 200.000 EURO PER SOSTENERE LE SPESE COVID ANCHE QUESTO HA RAPPRESENTATO UN IMPEGNO IMPORTANTE SOPRATTUTTO PER GARANTIRE LA PULIZIA E L'IGIENE DELLE TANTE SEDI.

COME VEDETE CI SONO UNA SERIE DI AZIONI ORGANIZZATIVE E DI BILANCIO PER AIUTARE LE CATEGORIE IN UNA FASE DIFFICILE COME QUELLA CHE ABBIAMO ALLE SPALLE SAPENDO CHE ABBIAMO DI FRONTE SFIDE NUOVE CHE RICHIUDERANNO NUOVI INVESTIMENTI

SOPRATTUTTO SULLA TENUTA DEL TESSERAMENTO CHE E' E PENSO DEBBA RIMANERE AL CENTRO DELLE NOSTRE ATTENZIONI PERCHÉ INCOMINCIA A SCRICCHIOLARE IL SALDO ATTIVO DEL NUMERO DI TESSERE DA UN ANNO ALL'ALTRO.

GUARDATE I MATERIALI CHE AVETE NELLO ZAINO SUL TESSERAMENTO E NOTERETE CHE NEL CORSO DEL TEMPO ATTIVI E PENSIONATI SI AVVICINANO COME NUMERO BENE PER GLI ATTIVI NON ALTRETTANTO PER I PENSIONATI.

SAREBBE UN GRAN RISULTATO SE IL POSSIBILE PAREGGIO TRA ATTIVI E PENSIONATI AVVENISSE VERSO L'ALTO NON PER EFFETTO DELLA CONTRAZIONE DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI TRA I PENSIONATI QUESTA E' UNA ULTERIORE SFIDA PER IL FUTURO.

DIFFICILE SARA' COMUNQUE MANTENERE IL TURN OVER ANCHE TRA GLI ATTIVI IN PROSPETTIVA CAUSA IL LAVORO PRECARIO ED AGILE SARA' ANCORA PIÙ' COMPLICATO FARE ISCRITTI QUINDI DOBBIAMO PUNTARE A NUOVE FORME DI PROSELITISMO MAGARI A DISTANZA E ALLE PICCOLE REALTÀ' PRODUTTIVE E DI SERVIZIO.

ABBIAMO SETTORI AL CONTEMPO IN RAPIDA ESPANSIONE PER UN SINDACATO COME IL NOSTRO DEVONO COSTITUIRE UNA IMMENSA PRATERIA DI SINDACALIZZAZIONE SAPENDO CHE SPESSO LA VECCHIA MANIERA DI FARE SINDACATO IN QUEI SETTORI NON BASTA

ABBIAMO SOSTENUTO NEGLI ULTIMI 2 ANNI CON CIRCA 100.000 EURO ALL'ANNO PROGETTI DI SINDACALIZZAZIONE A CUI HANNO POTUTO ATTINGERE PRATICAMENTE TUTTE LE CATEGORIE.

CREANDO SINERGIE IMPORTANTI ANCHE CON LE ATTIVITÀ' CHE GLI ENTI BILATERALI SI POSSONO DETERMINARE SE BEN GESTITI E PRESIDATI DEI RISULTATI SIGNIFICATIVI.

PRENDO AD ESEMPIO IL LAVORO DI QUESTI ANNI SVOLTO DA ANDREA VACCARELLA DELL'APPARATO CONFEDERALE CHE HA **GRAZIE AL CONTRIBUTO** DI ALCUNI DELEGATI DI CATEGORIA **A CUI VA IL MIO APPREZZAMENTO E RINGRAZIAMENTO** SVILUPPATO UN LAVORO IMPORTANTE IN INTERVENTI SULLA SICUREZZA NELLE PICCOLE IMPRESE E ALLARGANDO LA RAPPRESENTANZA SINDACALE.

PER DARE UN'IDEA SIAMO PASSATI IN TRE ANNI DA 200 INTERVENTI ALL'ANNO A OLTRE 500 CON RELATIVI RICONOSCIMENTI ECONOMICI DELL'ENTE ALLA CONFEDERAZIONE MA SOPRATTUTTO ESERCITANDO UNA TUTELA IMPORTANTE SUL TERRITORIO SU UNA MATERIA DELICATA QUALE LA SICUREZZA.

VISTO PURTROPPO I CONTINUI INFORTUNI MORTALI E LE DEBOLEZZE DEL SISTEMA DI CONTROLLO ED ISPEZIONE.

OCCORRE MIGLIORARE E RENDERE SINERGICO ALL'ATTIVITÀ' DELLE CATEGORIE IL LAVORO DELLE ASSOCIAZIONI COME IL SUNIA SUI TEMA DELLA CASA E DELLA TUTELA DEGLI INQUILINI E LA FEDERCONSUMATORI ANCHE SUL TERRENO DELLA INFORTUNISTICA OLTRE CHE SU QUELLO DELLE BOLLETTE E DELLE FRODI.

PER QUESTO ABBIAMO AVVIATO UNA SPERIMENTAZIONE DI INTEGRAZIONE TRA SUNIA E FEDERCONSUMATORI NELL'OTTICA DI OTTIMIZZARE I COSTI E RILANCIARE L'AZIONE SUL TERRITORIO GARANTENDO PRESIDII PIÙ' EFFICACI E CAPILLARI UNIFICANDO I RUOLI GESTIONALI E DECISIONALI.

VA POI VERIFICATO SE E COME SVILUPPARE UNA ESPERIENZA DI UFFICIO VERTENZE AIUTANDO NELLA TUTELA LE CATEGORIE PIÙ' IN DIFFICOLTÀ' CON UNA STRETTA COLLABORAZIONE CON TEOREMA E L'ATTIVITÀ' CHE GIÀ' SI SVOLGE SUI FALLIMENTI.

OCCORRE UNA SINERGIA CON IL RUOLO VERTENZIALE LEGALE E QUINDI CON

L'INSIEME DEGLI UFFICI LEGALI CONVENZIONATI A VARIO TITOLO CON LA CGIL E LE SUE CATEGORIE MAGARI ANCHE PENSANDO A PIÙ' PERMANENZE NELLE SEDI SPARSE SUL TERRITORIO.

L'OPERAZIONE DI INTRECCIO TRA PATRONATO E CENTRO STRANIERI AVVIATA DALL'ULTIMO CONGRESSO HA FUNZIONATO E CON LA NUOVA SEDE E LA GESTIONE COMUNE SI SONO SVILUPPATE BUONE SINERGIE.

COME ORGANIZZARCI

NEL CORSO DEGLI ULTIMI OTTO ANNI SONO AVVENUTI BEN 58 SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE, FRA DI ESSE E LA CONFEDERAZIONE, UNA CERTA DINAMICITÀ' CHE HA SVILUPPATO UNA POLITICA DEI QUADRI IMPORTANTE GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLE CATEGORIE E NON SOLO ANCHE ATTINGENDO DAL MONDO DEI SERVIZI E DAL MONDO ESTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE ANCHE IN RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ

IN PROSPETTIVA SARA' ESTREMAMENTE STRATEGICO ANCHE PER IL RINNOVAMENTO DEL GRUPPO DIRIGENTE VALUTARE CON GRANDE ATTENZIONE QUESTI FATTORI SAPENDO CHE CI SONO CATEGORIE CON DINAMICHE PIÙ' SPICcate NEL RINNOVAMENTO RISPETTO AD ALTRE NEL MIO CASO E PER IL PERIODO 2014-2022 DIREI CHE LA CATEGORIA CHE HA FORNITO PIÙ' QUADRI E' STATA LA FILCAMS

NON E' UNA INCORONAZIONE E NON E' UNA CRITICA A NESSUNO MA UNA CONSTATAZIONE OGGETTIVA FORSE SERVIREBBE UNA DISCUSSIONE APPROFONDITA SUL PERCHÉ' ALCUNE CATEGORIE HANNO MARGINI PIÙ' AMPI DI EVOLUZIONI DEI QUADRI RISPETTO AD ALTRE SUPERANDO RETORICHE E LUOGHI COMUNI

PER AFFRONTARE LE SFIDE CONTRATTUALI CHE DICEVO DOBBIAMO INVESTIRE RISORSE PIÙ' INGENTI IN FORMAZIONE SINDACALE DEI DELEGATI E DEI FUNZIONARI

UNA PRESENZA SEMPRE PIÙ' CAPILLARE SUL TERRITORIO, A PARTIRE DAI SEDIMI LAVORATIVI PIÙ' SIGNIFICATIVI

SINDACALIZZARE E FARE PROSELITISMO DEVE ESSERE L'OBIETTIVO DI TUTTI I GIORNI

SERVIZI E CONTRATTAZIONE DEVONO MARCIARE DI PARI PASSO IN TERMINI INTRECCIATI E LE LEGHE E LE CDLI DEVONO DIVENTARE I LUOGHI DEL COINVOLGIMENTO E DELLA SINTESI DELLE NOSTRE POLITICHE CONTRATTUALI

IMMAGINARE DI APRIRE SEMPRE PIÙ' LEGHE E CDLI AI GIOVANI ALLE ASSOCIAZIONI ALLA PARTE ATTIVA DELLA COMUNITÀ' A CHI HA VOGLIA DI MISURARSI CON LE SFIDE FUTURE E COLLABORARE CON IDEE E PROGETTI AD UN FUTURO MONDO DEL LAVORO.

NON DOBBIAMO AVER PAURA SPERIMENTIAMO!

DOBBIAMO DARE NUOVO IMPULSO E SPERIMENTARE FORME SEMPRE PIÙ AVANZATE DI CONTRATTAZIONE INCLUSIVA, PARTENDO DALLA GESTIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI E PRIVATI

PUNTANDO AD UN COORDINAMENTO INTERCATEGORIALE E CONFEDERALE DELLA CONTRATTAZIONE DI SITO E DI FILIERA

FORMAZIONE UTILE ANCHE PER AFFRONTARE E LEGGERE I FUTURI PROCESSI RIORGANIZZATIVI LEGATI ALL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

DIGITALIZZAZIONE INDUSTRIA 4.0 COSA SUCCEDERÀ SUI PROFILI PROFESSIONALI E QUALI RIPERCUSSIONI SUI FUTURI STRUMENTI DI GESTIONE DEI PROCESSI

LA NUOVA SFIDA DEL LAVORO A DISTANZA O AGILE CHE DIR SI VOGLIA COME CONTRATTARE E TUTELARE MA SENZA SOLLEVARE BARRIERE

MI FERMO QUI PENSO CHE LO SVILUPPO DI TUTTE QUESTE CONSIDERAZIONI E' GIUSTO E CORRETTO CHE VENGA FATTO DAL FUTURO GRUPPO DIRIGENTE E NON DA CHI E' PROSSIMO ALLA PENSIONE

SALUTI

CON QUESTA RELAZIONE CONCLUDO I 105 MESI CIRCA DI GUIDA DELLA CDLM UNA ESPERIENZA CHE LASCIA TANTI RICORDI UNA PARTE DI VITA DEDICATA ALLA CAUSA SINDACALE

VORREI RINGRAZIARE AD UNO AD UNO TUTTI COLORO CHE IN QUESTI ANNI HO AVUTO MODO DI CONOSCERE DI APPREZZARE A VOLTE ANCHE CON POSIZIONI DIVERSE MA SEMPRE NEL RISPETTO RECIPROCO CHE MI HANNO CONSENTITO DI FARE UNA GRANDE ESPERIENZA DI VITA E DI LAVORO.

CHIEDO SCUSA A COLORO CHE MAGARI INVOLONTARIAMENTE HO CREATO PROBLEMI NULLA DI PERSONALE HO SEMPRE CERCATO NEL BENE E NEL MALE A VOLTE PRENDENDOCI ALTRE VOLTE MAGARI SBAGLIANDO DI SCEGLIERE IN MODO EQUO (QUESTO E' ALLA FINE L'ARDUO COMPITO DI UN SEGRETARIO) QUALE STRADA PRENDERE METTENDO AL PRIMO POSTO L'INTERESSE E IL BENE PER L'ORGANIZZAZIONE IN QUEL MOMENTO.

VORREI RIPRENDERE I PROFILI DELLA VENTINA DI SEGRETARI CONFEDERALI CON CUI HO CONDIVISO LA GESTIONE DELLA CDLM AVENDO COMPIUTO UNA SORTA DI PRIMATO INNEGABILE BEN 4 SEGRETERIE IN DUE MANDATI.....

RINNOVI OGNI 2 ANNI SEMPLICEMENTE INTRODUCENDO IL CRITERIO DELLA SOSTITUZIONE DEI PENSIONANDI E NELL'OTTICA DI COGLIERE LA MAGGIORE GESTIONE COLLEGIALE POSSIBILE DELLA NOSTRA CDL

PERMETTETEMI DI RINGRAZIARE DEI TANTI ALCUNE PERSONE CHE PER ME HANNO SVOLTO UN RUOLO CHIAVE PERCHÉ' NON SI NASCE TUTTOLOGI NON SI VINCE ACCENTRANDO TROPPO E BISOGNA AVERE PERSONE GIUSTE AL POSTO

GIUSTO

L'ORDINE E' CASUALE:

GIUSEPPE CARFI' CHE CON IL SUO IMPEGNO IN AMMINISTRAZIONE HA SAPUTO SAPIENTEMENTE GESTIRE COMPAGNE E COMPAGNI DELL'AMMINISTRAZIONE CHE OGGI GARANTISCONO EFFICACIA E CERTEZZA NELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA CDL

ELIGIO LAURENZI CHE HA PRESO A MANO CA' VECCHIA PORTANDOLA DAI FORTI PASSIVI DEL PASSATO ADDIRITTURA AI RICAVI DI OGGI CON GESTIONE ORGANIZZATIVA ED ESPERIENZA FACENDO CRESCERE PROFESSIONALMENTE LE PERSONE CHE OPERANO NELL'ATTIVITÀ' OGGI IN AFFITTO CON L'AUSPICIO CHE TUTTO POSSA FUNZIONARE AL MEGLIO

TINA LIQUORI CHE HA SAPIENTEMENTE DIRETTO L'INCA IN QUESTI ANNI BATTENDO TUTTI I RECORD DI ATTIVITÀ' E DI RISULTATI IN TERMINI DI PRATICHE DATI ALLA MANO.....E CHE OGGI RIVESTE LA CARICA DI PRESIDENTE DI TEOREMA E COORDINATRICE DEI SERVIZI E PROPRIO IN QUESTI GIORNI ABBIAMO CONSEGUITO IN UN IMPEGNO COMUNE TRA INCA E CGIL (SU RICHIESTA DI DIVERSE CATEGORIE) AVVIANDO DAL PROSSIMO 23 GENNAIO UN PRESIDIO DI TUTELA ANCHE ALL'INTERNO DEL CARCERE DOZZA

FRANCO GIAMBINI E I COMPAGNI DELLA LOGISTICA CHE NON HANNO FATTO MAI MANCARE IL LORO IMPEGNO IN TUTTE LE INIZIATIVE/MANIFESTAZIONI/EVENTI NON SOLO DELLA CAMERA DEL LAVORO E DELLE NOSTRE CATEGORIE MA ANCHE DI STRUTTURE REGIONALI CHE SI SONO AVVALSE DELLE LORO COMPETENZE FINO AI CONGRESSI DI CATEGORIA E NELLA RIUSCITA DEL CONGRESSO COME QUELLO DI OGGI PER QUESTI COMPAGNI CHIEDEREI UN APPLAUSO!!!

INFINE SENZA VOLERE FARE TORTO A NESSUNO TRA TUTTE LE COMPAGNE E I COMPAGNI DELLE SEGRETERIE RICONOSCO A SONIA SOVILLA UN IMPEGNO PARTICOLARE CHE HA MESSO A DISPOSIZIONE DELLA CGIL IN TUTTE LE SEGRETERIE CHE SI SONO SUCCEDETE CAMBIANDO DELEGHE E RENDENDOSI SEMPRE DISPONIBILE AD OGNI SFIDA PASSANDO (RIASSUMO PER DIFETTO) DALLE POLITICHE INTERNAZIONALI ALLE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE ALLA DELEGA SUGLI APPALTI, DALLA SANITÀ' ALLA CONTRATTAZIONE SOCIALE, ALLE POLITICHE ABITATIVE IN STRETTA SINERGIA CON IL SUNIA E, NELL'ULTIMA SEGRETERIA AL COMPITO DI ORGANIZZATIVA PER QUANTO MI RIGUARDA E' UN ESEMPIO DI DEDIZIONE E SACRIFICIO NON COMUNE

TERMINO CON UN ABBRACCIO A TUTTI CON VIVA LA CGIL VIVA LA CAMERA DEL LAVORO DI BOLOGNA E BUON CONGRESSO

